

**Air France, la Lega pronta a votare contro. Annunciato per l'8 gennaio un «Malpensa day». Castelli: «In parlamento geometrie variabili»**

MILANO. Il Presidente della Provincia di Milano, Filippo Penati annuncia un «Malpensa day» a sostegno dello scalo milanese. «Per la mattina di giovedì 8 gennaio 2009 - afferma - convocheremo a Palazzo Isimbardi le organizzazioni sindacali, le organizzazioni dei datori di lavoro di tutti i territori, le associazioni dei consumatori, l'Unione delle Province lombarde e la Sea per una consultazione e un momento di condivisione delle problematiche relative all'affossamento di Malpensa, nonché per decidere insieme le iniziative opportune affinché si vada nella direzione della liberalizzazione dei diritti di volo per le rotte intercontinentali abbandonate da Alitalia» Il sottosegretario leghista Roberto Castelli si spinge ancora più in là: «Pronti a tutto per difendere Malpensa, anche alle geometrie variabili in Parlamento». «Si illude chi crede che la Lega sia pronta a barattare questa battaglia sull'altare del federalismo fiscale. Manca la firma con i francesi, e questo è il motivo per cui finora siamo stati zitti. Siamo forza di governo e come tale agiamo senza colpi di testa». Il sottosegretario leghista aspetta con fiducia l'incontro previsto il 5 gennaio tra il presidente della nuova Alitalia, Roberto Colaninno, e Wolfgang Mayrhuber, numero uno di Lufthansa, compagnia che resta «prima opzione» per la Lega. «Le sorti di Malpensa non sono state decise a Roma - protesta Filippo Penati - la fine dell'hub varesino è stata decretata a Milano dalle sue élite economico finanziarie». Enrico Farinone deputato del Pd replica: «La Lega può dire quello che vuole. Nei fatti, ad oggi, Malpensa rimane penalizzata. E c'è una sola strada da seguire: bisogna garantire i diritti di transito a quelle compagnie straniere che, sia per motivi economici sia turistici, sono interessate alla Lombardia e alle aeree vicine».

